ABI Associazione Bancaria Italiana

COMUNICATO STAMPA

L'ABI, con un'ulteriore lettera circolare, ha comunicato alle banche che a partire da domani, 17 aprile, il Portale del Fondo di Garanzia Pmi, come indicato dal Gestore del Fondo (Mediocredito Centrale-MCC), inizia a consentire l'inserimento da parte delle banche delle richieste di garanzia sui finanziamenti bancari fino a 25 mila euro, di cui al Decreto legge dell'8 aprile scorso.

Vista l'estrema necessità e urgenza di darne immediata applicazione da parte delle banche, l'ABI ha predisposto e fornito, in allegato alla lettera circolare, uno schema esemplificativo di come accedere ai finanziamenti bancari per la liquidità fino a 25.000 euro. Tale schema è disponibile anche sul sito ABI (www.abi.it) ed è di seguito riportato.

Roma, 16 aprile 2020

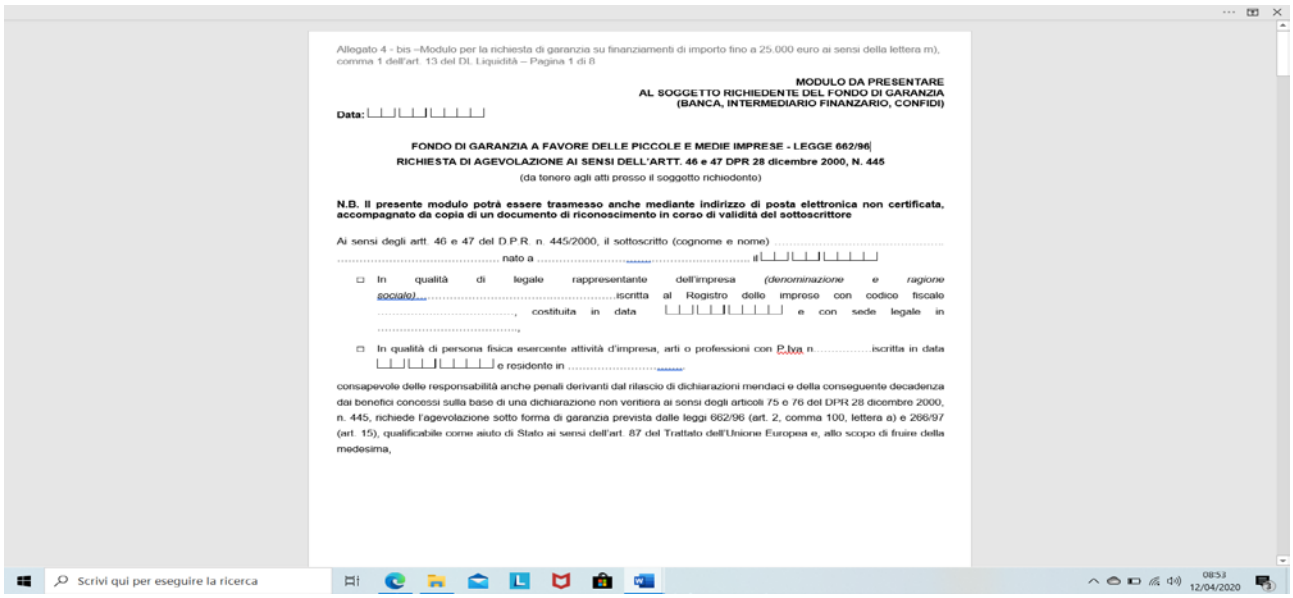
Allegato

EMERGENZA COVID-19

COME ACCEDERE AI FINANZIAMENTI BANCARI PER LA LIQUIDITA' FINO A 25 MILA EURO GARANTITI DAL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Il "DL Liquidità" prevede il rilascio di una garanzia pubblica pari **al 100%**, su nuovi finanziamenti erogati da banche di **durata massima di 6 anni** (con preammortamento minimo di 24 mesi) a favore di **micro, piccole e medie imprese, persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni**, per un importo **massimo di 25 mila euro** e comunque non superiore al 25% dei ricavi del soggetto beneficiario[1].

1. Per chiedere il finanziamento bancario garantito dal Fondo PMI occorre inviare alla propria banca:
   - il modulo di richiesta del finanziamento messo a disposizione dalla banca sul proprio sito internet;
   - il modulo di richiesta della copertura del fondo di garanzia per le PMI, disponibile sul sito dello stesso Fondo www.fondidigaranzia.it , nella sezione Modulistica ("Allegato 4-bis").



Allegato 4 - bis –Modulo per la richiesta di garanzia su finanziamenti di importo fino a 25.000 euro ai sensi della lettera m), comma 1 dell'art. 13 del DL Liquidità – Pagina 1 di 8

MODULO DA PRESENTARE AL SOGGETTO RICHIEDENTE DEL FONDO DI GARANZIA (BANCA, INTERMEDIARIO FINANZIARIO, CONFIDI)

Data: |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - LEGGE 662/96
RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE AI SENSI DELL'ARTT. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, N. 445
(da tenere agli atti presso il soggetto richiedente)

N.B. Il presente modulo potrà essere trasmesso anche mediante indirizzo di posta elettronica non certificata, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto (cognome e nome) .....
..... nato a ..... il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

☐ In qualità di legale rappresentante dell'impresa *(denominazione e ragione sociale)* .....iscritta al Registro delle imprese con codice fiscale ....., costituita in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| e con sede legale in .....,

☐ In qualità di persona fisica esercente attività d'impresa, arti o professioni con P.Iva n. .....iscritta in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| e residente in .....,

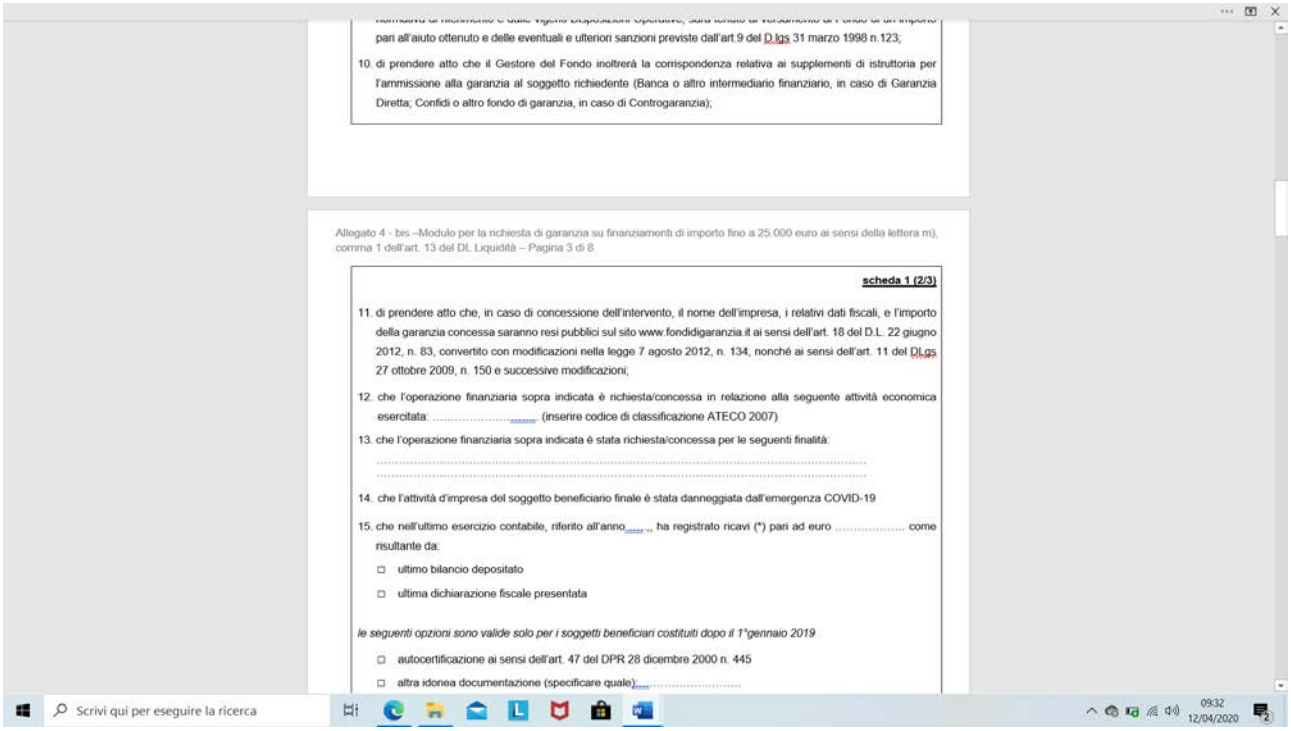
consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, richiede l'agevolazione sotto forma di garanzia prevista dalle leggi 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e 266/97 (art. 15), qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato dell'Unione Europea e, allo scopo di fruire della medesima,

Scrivi qui per eseguire la ricerca

[1] L'ammontare dei ricavi del soggetto richiedente si desumono dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda di garanzia; per i soggetti beneficiari costituiti dopo il 1° gennaio 2019 è necessario presentate un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28/12/2002, n. 455 o idonea documentazione (quale ad esempio la dichiarazione annuale IVA) comprovante l'ammontare di tali ricavi.

2. I moduli di finanziamento e di richiesta della garanzia devono essere compilati e sottoscritti e forniti alla banca, ad esempio attraverso un invio all'indirizzo e-mail della banca (indicato sul sito internet della stessa) via Posta Elettronica Certificata (PEC), con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, o con altra modalità definita dalla stessa banca (ad esempio compilando i moduli direttamente sul sito della banca).

3. Per la compilazione del modulo di garanzia, dopo aver inserito i dati anagrafici dell'impresa (inclusi quelli del legale rappresentante che sottoscrive il modulo) o quelli della persona fisica beneficiaria, al punto 13 della Scheda 1 (2/3) va indicata la finalità per la quale è chiesto il finanziamento (es. acquisto scorte, fido a breve per anticipo fatture, o semplicemente "liquidità").



pari all'aiuto ottenuto e delle eventuali e ulteriori sanzioni previste dall'art.9 del D.lgs 31 marzo 1998 n.123;

10. di prendere atto che il Gestore del Fondo inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione alla garanzia al soggetto richiedente (Banca o altro intermediario finanziario, in caso di Garanzia Diretta; Confidi o altro fondo di garanzia, in caso di Controgaranzia);

Allegato 4 - bis –Modulo per la richiesta di garanzia su finanziamenti di importo fino a 25.000 euro ai sensi della lettera m), comma 1 dell'art. 13 del DL Liquidità – Pagina 3 di 8

scheda 1 (2/3)

11. di prendere atto che, in caso di concessione dell'intervento, il nome dell'impresa, i relativi dati fiscali, e l'importo della garanzia concessa saranno resi pubblici sul sito www.fondidigaranzia.it ai sensi dell'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 134, nonché ai sensi dell'art. 11 del DLgs 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni;
12. che l'operazione finanziaria sopra indicata è richiesta/concessa in relazione alla seguente attività economica esercitata: ..... (inserire codice di classificazione ATECO 2007)
13. che l'operazione finanziaria sopra indicata è stata richiesta/concessa per le seguenti finalità:
    .....
    .....
14. che l'attività d'impresa del soggetto beneficiario finale è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19
15. che nell'ultimo esercizio contabile, riferito all'anno____ ., ha registrato ricavi (*) pari ad euro ..... come risultante da:
    - ☐ ultimo bilancio depositato
    - ☐ ultima dichiarazione fiscale presentata

le seguenti opzioni sono valide solo per i soggetti beneficiari costituiti dopo il 1°gennaio 2019

- ☐ autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445
- ☐ altra idonea documentazione (specificare quale):.....

Scrivi qui per eseguire la ricerca

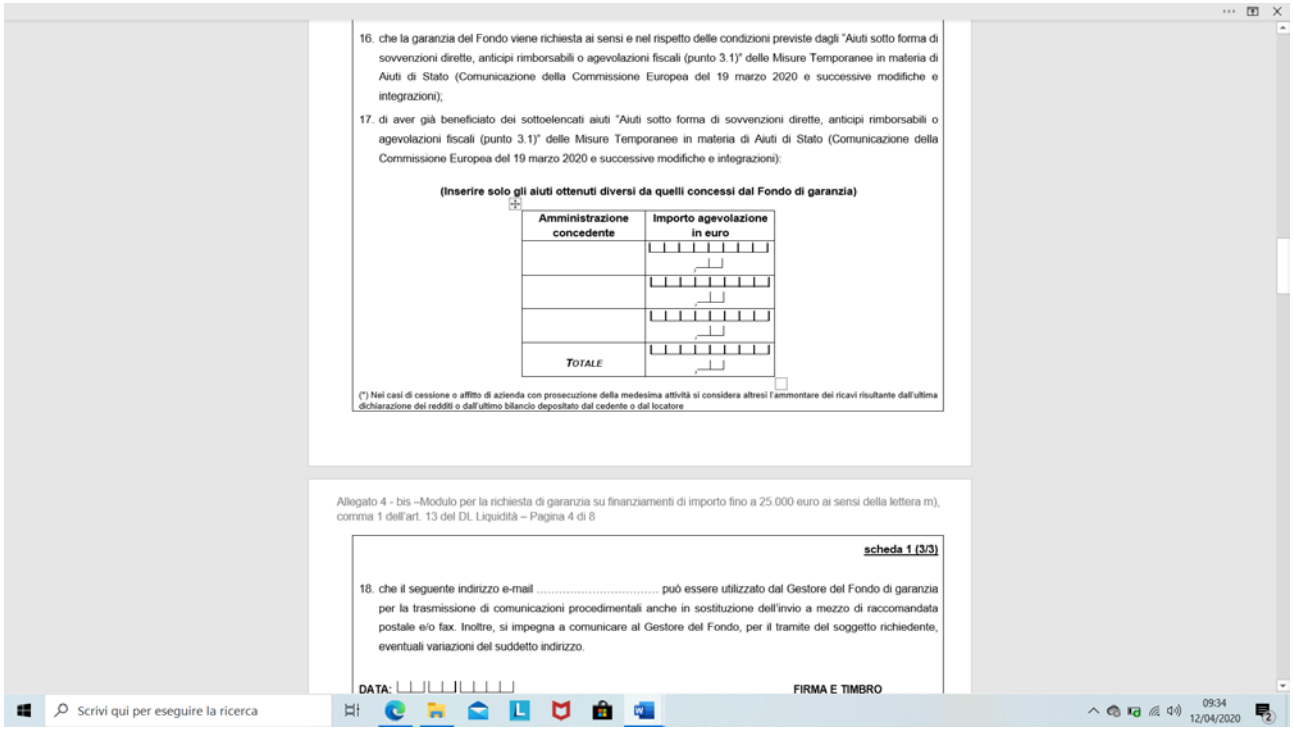
09:32
12/04/2020

4. Il punto 17 della Scheda 1 (2/3) del modulo di garanzia va compilato solo se l'impresa richiedente l'agevolazione ha già beneficiato[2] di "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali (punto 3.1)" attivati dal nostro Paese nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia per l'emergenza COVID-19 (Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni). Non devono invece

[2] Il soggetto richiedente deve essere già in possesso del provvedimento con il quale è stata riconosciuta l'agevolazione. Non vanno quindi indicati gli aiuti per il quali è stata semplicemente presentata la domanda.

essere indicati eventuali agevolazioni relative ad altre garanzie ottenute dal Fondo PMI.

5. Quando la banca ha acquisito i documenti può procedere a inserire tali informazioni sul portale del Fondo di Garanzia.
6. Il Fondo di Garanzia darà riscontro della presa in carico della pratica.



16. che la garanzia del Fondo viene richiesta ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste dagli "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali (punto 3.1)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni);
17. di aver già beneficiato dei sottoelencati aiuti "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali (punto 3.1)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni):

(Inserire solo gli aiuti ottenuti diversi da quelli concessi dal Fondo di garanzia)

Amministrazione concedente	Importo agevolazione in euro
TOTALE	

(*) Nei casi di cessione o affitto di azienda con prosecuzione della medesima attività si considera altresì l'ammontare dei ricavi risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi o dall'ultimo bilancio depositato dal cedente o dal locatore

Allegato 4 - bis –Modulo per la richiesta di garanzia su finanziamenti di importo fino a 25.000 euro ai sensi della lettera m), comma 1 dell'art. 13 del DL Liquidità – Pagina 4 di 8

scheda 1 (3/3)

18. che il seguente indirizzo e-mail ..... può essere utilizzato dal Gestore del Fondo di garanzia per la trasmissione di comunicazioni procedimentali anche in sostituzione dell'invio a mezzo di raccomandata postale e/o fax. Inoltre, si impegna a comunicare al Gestore del Fondo, per il tramite del soggetto richiedente, eventuali variazioni del suddetto indirizzo.

DATA: FIRMA E TIMBRO

7. La banca può quindi procedere all'erogazione del finanziamento senza attendere l'ammissione della domanda al Fondo di garanzia PMI.
8. Qualora sia la prima volta che venga richiesta la garanzia del Fondo, successivamente alla presentazione della domanda della banca, il Fondo provvede ad inviare le credenziali per l'accesso al Portale del Fondo all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo.
9. L'impresa può accedere al Portale del Fondo per visualizzare lo stato di lavorazione delle richieste di garanzia richieste ed evadere, in una fase successiva, eventuali adempimenti a proprio carico a seguito di controlli documentali e/o di escussioni della garanzia.
10. Le principali funzioni della procedura on line sono descritte nella Guida per le imprese all'utilizzo del Portale FdG.

11. Per recuperare le credenziali per l'accesso, qualora il soggetto beneficiario abbia già usufruito in passato di garanzie del Fondo, occorre seguire le Istruzioni per l'accesso al Portale FdG.

ESEMPI DEL MASSIMO GARANTIBILE

Il Fondo può garantire finanziamenti per un importo massimo non superiore al 25% dei ricavi dell'impresa – secondo quanto indicato nel modulo di domanda di garanzia - e comunque fino a 25 mila euro.

Nel caso vengano presentate più domande di finanziamento da parte di banche diverse in relazione allo stesso soggetto, Il Fondo rilascia la propria garanzia con riferimento alle prime domande presentate fino a concorrenza dell'importo massimo garantibile, come sopra indicato.

Di seguito alcuni esempi.

IMPRESA A
Importo ricavi = 120.000 euro
25% ricavi = 30.000 euro

Importo massimo garantibile = 25.000 euro

Modalità di erogazione
Banca X = 25.000
Banca X = 15.000 + Banca Y = 10.000

IMPRESA B
Importo ricavi = 80.000 euro
25% ricavi = 20.000 euro

Importo massimo garantibile = 20.000 euro

Modalità di erogazione
Banca X = 20.000
Banca X = 15.000 + Banca Y = 5.000